**A cura di P. Secondo Brunelli crs**

**S’incominciano gl’Atti di questo nostro Collegio**

**di S.ta Giustina di Salò**

**della Congreg.ne di Somasca**

**nell’anno 1623 et seguenti,**

**et essendo Preposito il M. R. P.re Don Gasparre Trissino.**

**Mestre 18.5.2019**

Essendo l’anno di nostra salute 1583 l’Ill.mo Sig. Sebatiano Paris Conte di Lodron, Cavaliere, volendo introdurre la nostra Religione in questa Patria, comperò questo sito nella contrada detta re del Re Catholico della religione di S. Giacomo, mosso da desiderio di propria divotione, d’introdurre la nostra Religione in questa Patria, comperò questo sito nella conrada detta Chiodina, pre tremila cinquecento ottantaquatro lire di moneta venetiana, come per l’instromento appare per mano del Not. Domenico de Segnis da Madenno, sotto il dì ultimo ottobre dell’istesso anno. Nel qual loco fu poi fabricato questa nostra casa et chiesa, alla quale dovendosi dar principio, li Padri nostri per modestia loro, supplicarono il Consolo della Terra, che proponesse in consiglio, a quale Santo o Santa si dovesse dedicare et fu da tutti li consiglieri conchiuso, che di dedicasse ala gloriosa Vergine et Martire S.ta Giustina per memoria della famosissima vittoria navale che dodeci anni prima, haveva dalli Turchi ottenuta la Santa Lega de Prencipi christiani, l’istesso giorno, nel quale la Chiesa Romana celebra la festa di questa Santa, che è il 7 ottobre. Aggiongendosi ancora che il Proveditore che era all’hora al governo di questa Terra era l’Ill.mo Sig. Orsato della nobile famiglia Giustiniani. Così nell’anno 1587 alli 24 novembre per mano del Rev.mo Sig. Giacomo Roveia Vescovo di Feltre et Conte fu posta la prima pietra della chiesa, essendo Preposito Il P.re Don Sebastiano da Genova, soggetto riguardevole per la buona dispositione et natural gratia c’havea nell’esercitio della predicatione et altre virtù che lo rendevano grato a ciascuno. Et la Cominità sedici giorni prima haveva fatta una parte, nella quale si concedeva ali Padri la muraglia et fossa della terra, che era contigua a questo sito, dal Sig. Conte di Lodron comperato, et 2 giorni prima un’altra di venir ogn’anno processionalmente a questa chiesa.

 **Avertasi però che se bene l’Ill.mo Sig. C. Sebastiano comperò l’anno sopradetto 1583 il sito per la fabrica, li Padri nostri non furno introdotti in questa Terra se non l’anno 1586, per persuasione particolarmente del Reverendo Fr. Matthia Bellintani cappuccino, a gratificatione del quale la Communità fece il dì 28 7bre dell’istesso anno 1586 quattro eletti c’havessero carico di trovare religiosi ch’attendessero alle confessioni, et educatione della gioventù, et adì 8 novembre furno questi stessi mandati a Brescia con facoltà di fare conventione con li nostri Padri conforme al pio desiderio della Comunità, il che fu felicemente conchiuso per maggior gloria di Dio.**